



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 224 DEL 17/03/2023

COSTITUZIONE FONDO ECONOMALE PER ACQUISTO PRODOTTI E MATERIALI DI CONSUMO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DEL SETTORE 2: SUE-PIANIFICAZIONE URBANISTICA-SISMICA – ANNO 2023

**CENTRO DI RESPONSABILITA'**  
SETTORE 02

**SERVIZIO**  
UFFICIO AMMINISTRATIVO URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

**DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Benzi Riccardo

## IL DIRIGENTE

Richiamate le deliberazioni n. 75 e 76 del 22/12/2022, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 5/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: assegnazione risorse finanziarie;

Atteso che per l'esercizio 2023 è opportuno approvare una determina autorizzativa della spesa, dando atto che le forniture ed i servizi oggetto del provvedimento sono, per la loro natura, di entità ridotta e di importo modesto, tra l'altro non determinabili in larga misura all'inizio dell'anno, ma nello stesso tempo urgenti per le necessità in corso d'esercizio;

Considerato, in particolare, che il Settore 2 – Servizio SUE/Pianificazione Urbanistica/Pratiche Sismiche per lo svolgimento e la gestione dell'attività istituzionale attribuita nonché per quella di ordinaria amministrazione ha necessità di avere in dotazione un budget per le spese in economia da utilizzare per l'acquisto e/o la fornitura di:

- Eliografie, Copie e Rilegature
- Tipografia
- Materiali da disegno e d'archivio
- Pubblicazioni su quotidiani
- Periodici, libri e pubblicazioni di carattere giuridico, tecnico, amministrativo e simili;
- Materiale di consumo informatico
- Materiale e strumenti tecnico-specialistici
- ecc.;

Verificato che le risorse necessarie alle predette spese sono disponibili sul cap. 4020000 - "Acquisto materiale tecnico Servizio Urbanistica" del Bilancio 2023 – Codice Siope/Piano dei conti finanziario U 1.03.01.02.999;

Considerato che lo spirito regolamentare di utilizzo delle procedure in economia è improntato a rispondere ai criteri di programmazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, parità di trattamento, rotazione, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nel rispetto dei principi sul procedimento amministrativo, del regolamento e del codice civile;

Richiamato l'art. 91 (Servizio di Economato) e l'art. 92 (Tipologia delle spese economali e procedure delle richieste) - Capo XV (Servizio Economato) del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29/11/2019, che stabilisce le modalità di funzionamento del fondo economale;

Vista la delibera n. 59/2013 del 15/07/2013, della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC), in tema di *"Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati"* (art. 26 e 27 D.Lgs. n.

33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)” come confermata dalla delibera n. 1310 del 28/12/2016 ANAC “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016” con la quale si chiarisce al punto 5.7, che in virtù di quanto disposto dall’art. 26, sono da pubblicare i dati relativi alle somme da corrispondere ad imprese e professionisti privati unicamente nella misura in cui questi sono individuati da specifiche disposizioni quali destinatari di provvedimenti di ausilio finanziario consistenti in sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici, per importi superiori a 1.000,00 euro;

Dato atto che trattandosi in specie di spese generali e minute, di non rilevante entità necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali del Servizio e di difficile predeterminazione, non viene indicato il CIG ritenuto non necessario dall’ANAC secondo quanto specificato al punto 6.1) della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, successivamente ribadito al punto 2.3) della determinazione n. 10 del 22/12/2010, al punto 7.1 della determinazione n. 4 del 07/07/2011 ed al punto 6 della delibera n. 556 del 31/05/2017 della stessa Autorità, che ha anche chiarito che la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, possono avvenire secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa fino al limite di € 999,999) contestuale all’acquisto indifferibile del bene o del servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa;

Dato atto che a seguito dell’entrata in vigore della legge stabilità 2015 (Legge n. 190/2014) dal 1° gennaio 2015 occorre applicare il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. *Split payment*) alle operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori ai sensi dell’art. 21 del DPR 633/1972, rimanendo escluse le piccole spese certificate mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all’art. 8 della L. 249/1976 o dello scontrino fiscale di cui alla L. 18/1983 e successive modificazioni, quali quelle effettuate con fondo economale, così come specificato nella Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 1/E del 09/02/2015 e successivamente riconfermato dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 27/E del 07/11/2017;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 3, della L. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e secondo quanto specificato al punto 3 della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell’AVCP (ora ANAC), successivamente ribadito al punto 2.3) della determinazione n. 10 del 22/12/2010 ed al punto 8 della determinazione n. 4 del 07/07/2011 della stessa Autorità, le spese effettuate utilizzando il fondo economale non a fronte di contratti di appalto e disciplinate da ciascuna amministrazione con provvedimento interno (Regolamento di Contabilità), trattandosi di spese generali e minute, di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze organizzative e funzionali dell’Ente, non rientrano nell’ambito di applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari non necessitando quindi dell’indicazione del CIG ritenuto non necessario dalla stessa AVCP. Tale autorità ha ulteriormente chiarito che la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, possa avvenire secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento contestuale all’acquisto indifferibile del bene o del servizio (per pronta cassa fino al limite di Euro 999,999), sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa;

Visti:

- l'art. 1, comma 629 lett b.) della Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) che ha introdotto l'art. 17 ter del DPR 633/72 relativamente alla scissione dei pagamenti;

- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 09/02/2015 che, in particolare, ha chiarito che lo splyt payment riguarda solo acquisti supportati da fattura, con conseguente esclusione delle spese documentate da scontrini o ricevute fiscali;

Visto l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, la soglia dell'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA per le forniture di beni e l'acquisto di servizi;

Visto l'art. 1, comma 384, della legge 29/12/2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023) che ha modificato l'art. 49, del D.Lgs. 21/11/2007, n. 231 ed ha innalzato ad € 5.000,00 il limite massimo per i pagamenti in contanti;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità vigenti;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### D E T E R M I N A

1) – di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - di assumere a carico del bilancio dell'esercizio 2023 in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 ed al vigente Regolamento di Contabilità l'impegno pari ad Euro **1.000,00** sul cap. **4020000** "Acquisto prodotti di consumo e di beni non ammortizzabili" – Codice Siope/Piano dei conti finanziario U 1.03.01.02.999;

3) – di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato a favore dell'Economo Comunale per la costituzione di un fondo economale, dando mandato all'Economo stesso di provvedere al pagamento delle spese conseguenti alla presente determinazione, dietro presentazione di documentazione comprovante la spesa, debitamente vistata e sottoscritta dal Dirigente;

4) – di dare atto, come esposto in premessa, che tale fondo economale sarà utilizzato per minute spese relative a beni e servizi occorrenti per il funzionamento del Servizio Urbanistica/Edilizia Privata, così come previsto dall'art. 92 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con atto di C.C. n. 70 del 29/11/2019;

5) – di individuare nella persona del Rag. Claudia Livi, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

### ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 17/03/2023

Firmato  
*Benzi Riccardo / Arubapec S.p.a.*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)